

## Mobilità dolce: accordo Regione Lombardia-Università di Bergamo per sviluppare la ciclabilità



Individuare strategie per lo sviluppo della ciclabilità nel territorio sud ovest della provincia di Bergamo.

Con questa finalità Regione Lombardia e Università degli Studi di Bergamo hanno firmato un accordo che prevede anche un contributo di 25.000 euro stanziati dalla Regione a favore dell'Ateneo per la realizzazione di uno studio di valutazione delle potenzialità dello 'shift modale' sulla ciclabilità nell'ambito del **territorio sud ovest della Provincia di Bergamo**.

In particolare l'ambito territoriale di analisi riguarda il territorio indicativamente delimitato a nord dalla Città di Bergamo e dalla linea ferroviaria Bergamo-Ponte San Pietro, a ovest dal fiume Brembo, a est dalla SP ex SS 591 e a sud dalla SP 112.

"È importante prospettare soluzioni ciclabili che coprano direttrici sovracomunali, integrando e connettendo in modo sistematico le iniziative già presenti nei singoli Comuni – ha commentato l'**assessora alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile della Regione Lombardia, Claudia Terzi** –. L'obiettivo è realizzare infrastrutture ciclopedonali, anche extraurbane, che possano favorire un cambiamento delle abitudini e dunque invogliare un numero sempre maggiore di persone a scegliere la bicicletta come mezzo per gli spostamenti quotidiani. Al centro del progetto c'è l'intermodalità come paradigma della mobilità sostenibile: lo studio analizzerà infatti anche la possibilità di collegare, in condizioni di sicurezza, i poli universitari di Bergamo e Dalmine con le stazioni ferroviarie".

## Centro Nazionale sulla Mobilità Sostenibile

Lo studio si propone di mappare i percorsi ciclopedonali esistenti, analizzare la domanda di utenti attuali e potenziali e identificare i possibili interventi su cui concentrare gli investimenti, in modo da garantire **maggior continuità alla rete ciclabile**. Il documento dovrà essere ultimato entro la fine del 2022

"Siamo soddisfatti – sottolinea **Paolo Malighetti, docente di Ingegneria economico-gestionale dell'Università degli studi di Bergamo** – di ricevere dalla Regione Lombardia un compito che è prodromico alle attività del nascente Centro Nazionale sulla Mobilità Sostenibile, finanziato con il PNRR, che coinvolge 25 Università e Centri di Ricerca e 24 Imprese. Unibg è uno dei 14 spoke, precisamente quello dedicato alla Mobilità dolce. L'obiettivo della collaborazione con la Regione, pur nel suo riferimento territoriale, è quello di pensare alla ciclo-pedonalità come strumento per lo shift modale almeno nei tragitti entro i 10 chilometri. Oggi mancano le infrastrutture, si sottovalutano le potenzialità della mobilità dolce e si pensa troppo localmente. Saremo da stimolo per i progetti dei Comuni e di supporto per le politiche regionali volte a favorire una mobilità più sostenibile".

---

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata